

Bernardo Provenzano, il ragioniere di cosa nostra



L'11 aprile 2006 ha segnato la fine di quarant'anni di latitanza del **boss più pericoloso** e ricercato di tutti i tempi nascosto nelle campagne di Corleone. **Ernesto Oliva**, giornalista Rai a Palermo e **Salvo Palazzolo**, cronista giudiziario a Palermo ricostruiscono per la prima volta la biografia del boss, attraverso atti di giustizia e materiali inediti. Il libro ripercorre anche i tragici errori di valutazione che portarono a sottovalutare il ruolo di **Provenzano** nell'organizzazione mafiosa.

Considerato inizialmente, sino agli anni ottanta, "u viddanu" e **Salvatore Riina** la mente, si rivela dopo l'omicidio di Falcone e Borsellino, il ragioniere di cosa nostra, l'amministratore di un'altra mafia trasversale a quella "ufficiale".

Il libro, facendo riferimento alle figure istituzionali che negli anni lo hanno protetto, approfondisce i punti oscuri della storia criminale italiana su cui il boss potrebbe far luce.

La stesura del testo, è il frutto di un lavoro iniziato nel 1999, quando gli autori decisero di mettere **on line** il materiale a loro disposizione sul sito da loro creato, indicato qui sotto.

Bernardo Provenzano, il ragioniere di cosa nostra

a cura di Ernesto Oliva e Salvo Palazzolo

Editore: Rubbettino editore

Pagine: 208

Prezzo: 12,00 euro

Link consigliato

Bernardoprovenzano.net